



REPERTORIO N. 3.316

RACCOLTA N. 1.869

- ATTO COSTITUTIVO -

- REPUBBLICA ITALIANA -

L'anno duemilaventidue, il giorno venticinque del mese di gennaio, in Roma, nel mio Studio.

- 25 gennaio 2022 -

Innanzi a me Dottor **VINCENZO PAPI**, Notaio in Roma, con Studio in Via Francesco Cancellieri n. 2, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia:

- SONO PRESENTI -

- **MANFELLOTTO** Dario, nato a Napoli il 7 ottobre 1954, codice fiscale MNF DRA 54R07 F839P, domiciliato in Roma, per la carica, ove appresso, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della:

- "**F.A.D.O.I. FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DIRIGENTI OSPEDALIERI INTERNISTI**", con sede in Roma, Via Felice Grossi Gondi n. 49, codice fiscale 95037680105, partita Iva 08409931006;

- **BENEDETTI** Antonio, nato a Sant'Angelo in Vado (PU) il 18 agosto 1959, codice fiscale BND NTN 59M18 I287C, domiciliato in Roma, per la carica, ove appresso, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della:

- "**FEDERAZIONE ITALIANA DELLE SOCIETÀ MALATTIE APPARATO DIGERENTE**" in breve "**FISMAD**", con sede in Roma, Via N. Colajanni n. 4, codice fiscale 97170550582;

- **COGNETTI** Francesco, nato a Catanzaro il 22 aprile 1951, codice fiscale CGN FNC 51D22 C352B, residente in Roma, Via Francesco Denza n. 19/A, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della:

- "**CONFEDERAZIONE DEGLI ONCOLOGI, CARDIOLOGI E EMATOLOGI**", con sede in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 118, codice fiscale 96465520581;

nonchè nella sua qualità di Procuratore Speciale delle associazioni:

- "**SOCIETA' ITALIANA DI CARDIOLOGIA**", con sede in Roma, Via Po n. 24, codice fiscale 01027240587, Partita Iva 00953861002;

giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Paola Gualtieri di Catanzaro, in data 24 gennaio 2022, rep. n. 167.697, che in copia autentica certificata si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- "**SOCIETA' ITALIANA DI EMATOLOGIA**", con sede in Bologna, Via dei Poeti n. 1/7, codice fiscale 96009040187;

giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Lorenzo Colizzi di Milano, in data 24 gennaio 2022, rep. n. 8821, che in copia autentica certificata, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

- "**ASSOCIAZIONE UNIVERSITARIA OTORINOLARINGOLOGI (A.U.O.R.L.)**", con sede in Roma, Via Luigi Pigorini n. 6, codice fiscale 97120400581, giusta procura speciale ricevuta da

me Notaio in data odoerna, rep. n. 3.314, che in copia autentica certificata, si allega al presente atto sotto la lettera "C";

- GIANFRILLI Daniele, nato a Roma il 28 maggio 1979, residente in Roma, Via Orazio n. 10, codice fiscale GNF DNL 79E28 H501V, nella sua qualità di Procuratore Speciale della:

- "**SOCIETA' ITALIANA DI ENDOCRINOLOGIA**" in forma abbreviata "**SIE**", con sede in Roma, Via Ridolfino Venuti n. 73, codice fiscale 97088810581, Partita Iva 04970461002;

giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Dante Cogliandro di Napoli, in data 19 gennaio 2022, rep. n. 3207, che in copia autentica certificata si allega al presente atto sotto la lettera "D";

- CHIANTERA Antonio, nato a Napoli il 16 gennaio 1941, residente in Napoli, Via Manzoni n. 209, codice fiscale CHN NTN 41A16 F839R, nella sua qualità di Procuratore Speciale della:

- "**SOCIETA' ITALIANA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA - FEDERAZIONE ITALIANA (S.I.G.O.)**", con sede in Roma, Via di Porta Pinciana n. 6, codice fiscale 80402170585, Partita Iva 05435881007;

giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Alessia Angelone di Napoli il 24 gennaio 2022, rep. n. 3159, che in copia autentica certificata si allega al presente atto sotto la lettera "E";

- SUSI Beniamino, nato a Roma il 15 giugno 1958, residente in Roma, Via della Balduina n. 88, codice fiscale SSU BMN 58H15 H501U, nella sua qualità di Procuratore Speciale della:

- "**SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA DI EMERGENZA ED URGENZA**" in breve "**SIMEU**", con sede in Torino, Via Valprato 68 - codice fiscale 91206690371, Partita Iva 02272091204;

giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Leonardo De Luca di Torino, in data 21 gennaio 2022, rep. n. 29.548, che in copia autentica certificata si allega al presente atto sotto la lettera "F";

- RIZZOTTO Antonio, nato a Messina il 26 dicembre 1955, codice fiscale RZZ NTN 55T26 F158S, residente in Roma, Piazza Adriana n. 5, nella sua qualità di Procuratore Speciale della:

- "**SOCIETA' ITALIANA DI UROLOGIA (S.I.U.)**", con sede in Roma, Via Giovanni Amendola n. 46, codice fiscale 80193110584, Partita Iva 04534151008;

giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Benedetta Galli di Bari, in data 21 gennaio 2022, rep. n. 8736, che in copia autentica certificata si allega al presente atto sotto la lettera "G";

- BERARDELLI Alfredo, nato a Cosenza il 24 marzo 1952, domiciliato in Siena, per la carica, ove appresso, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della:

- "**SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA**", con sede in Siena, Via del Rastrello n. 7, codice fiscale 96503270017, Partita Iva

01397350529;

- PASQUA Franco, nato a Roma il 5 gennaio 1948, residente in Roma, Via Roberto Alessandri n. 85, codice fiscale PSQ FNC 48A05 H501B, nella sua qualità di Procuratore Speciale della:

- **"ASSOCIAZIONE ITALIANA PNEUMOLOGI OSPEDALIERI (AIPO)"**, con sede in Milano, Via A. Da Recanate n. 2, Partita Iva 12378920156, codice fiscale 04425680727;

giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Benedetta Galli di Bari, in data 24 gennaio 2022, rep. n. 8737, che in copia autentica certificata si allega al presente atto sotto la lettera "H";

- LA TORRE Filippo, nato a Palermo il 9 novembre 1950, residente in Roma, Via Trionfale n. 6551 nella sua qualità di Procuratore Speciale del:

- **"COLLEGIO ITALIANO DEI CHIRURGHI (C.I.C.)"**, con sede in Napoli, Via Morghen n. 36, codice fiscale 97438230589;

giusta procura speciale ricevuta dal Notaio Maria Clementina Binacchi di Milano, in data odierna, rep. n. 53.442, che in copia autentica certificata si allega al presente atto sotto la lettera "I";

- MASTROIANNI Claudio Maria, nato a Sant'Elpidio a Mare (FM) il 18 febbraio 1957, codice fiscale MST CDM 57B18 I324H, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della:

- **"SOCIETA' ITALIANA DI MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI (SI-MIT)"**, con sede in Prato, Via del Romito n. 63/A, codice fiscale e Partita Iva 01440750154;

- GERLI Roberto, nato a Cagliari il 23 agosto 1955, codice fiscale GRL RRT 55M23 B354R, domiciliato in Milano, per la carica, ove appresso, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Associazione:

- **"SOCIETA' ITALIANA DI REUMATOLOGIA"** in breve **"SIR"**, con sede in Milano, Via Turati n. 40, codice fiscale 80019710724, Partita Iva 06612600962.

I Componenti, cittadini italiani, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, convengono e stipulano quanto segue:

- ART. 1 -

Tra le Associazioni, come in comparizione, costituite e rappresentate è costituita una Associazione denominata **"FORUM DELLE SOCIETA' SCIENTIFICHE DEI CLINICI OSPEDALIERI ED UNIVERSITARI ITALIANI"**, con sede in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 118.

- ART. 2 -

La Associazione si propone le finalità di cui all'articolo 3) dello statuto, in appresso allegato.

- ART. 3 -

L'Associazione è retta dallo Statuto composto di 14 (quattordici) articoli che, firmato come per legge, si allega al presente atto sotto la lettera "J" per formarne parte integrante e sostanziale.

- ART. 4 -

I soci fondatori, come sopra rappresentati, si riuniscono immediatamente in Assemblea ed in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 7) dello Statuto, eleggono il Coordinatore nella persona del Signor **COGNETTI Francesco** che, come sopra generalizzato, accetta la nomina, dichiarando che a suo carico non sussistono cause di decadenza o di ineleggibilità a norma di legge.

Il Coordinatore dura in carica 4 (quattro) anni.

- ART. 5 -

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo e allegato statuto, valgono le norme di leggi in materia di Associazione.

- ART. 6 -

Le spese del presente atto e dipendenti tutte sono a carico della Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me redatto e letto ai Componenti i quali, esonerandomi dalla lettura di quanto allegato, a mia interpellanza, dichiaratolo conforme alla loro volontà, lo approvano e sottoscrivono con me Notaio, alle ore sedici e minuti dieci.

Scritto da persona di mia fiducia, parte a macchina, come per legge e da me Notaio completato su cinque facciate di due fogli, soggetto ad imposta di bollo a norma di legge.

F.to - **Antonio Benedetti**

F.to - **Beniamino Susi**

F.to - **Franco Pasqua**

F.to - **Daniele Gianfrilli**

F.to - **Alfredo Berardelli**

F.to - **Francesco Cognetti**

F.to - **Antonio Chiantera**

F.to - **Filippo La Torre**

F.to - **Claudio Maria Mastroianni**

F.to - **Dario Manfellotto**

F.to - **Roberto Gerli**

F.to - **Antonio Rizzotto**

F.to - **Vincenzo Papi - Notaio**

STATUTO

della

Articolo 1

- Denominazione - sede - durata -

È costituita ai sensi degli art. 14 e seguenti del Codice Civile, l'Associazione denominata "FORUM DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE DEI CLINICI OSPEDALIERI ED UNIVERSITARI ITALIANI".

L'Associazione ha la propria sede legale in Roma, Viale Maresciallo Pilsudski n. 118.

Articolo 2

L'Associazione non ha scopo di lucro, è libera, autonoma ed esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito nazionale.

Articolo 3

- Scopi dell'Associazione -

L'Associazione non riconosciuta denominata Forum delle Società Scientifiche dei Clinici Ospedalieri ed Universitari Italiani, ha l'obiettivo di riunire le Società Scientifiche che corrispondono alle discipline ospedaliere riguardanti le patologie che ivi vengono diagnosticate e trattate al fine di collaborare con le Autorità Sanitarie del Paese a:

- ripristinare un sistema efficace e tempestivo sull'attuazione da parte delle Regioni delle misure volte al recupero delle prestazioni anche attraverso la realizzazione da parte del Ministero della Salute di Linee guida elaborate a questo scopo;

- modernizzare anche dal punto di vista strutturale gli ospedali italiani ed i Policlinici Universitari, la cui vita media per moltissime strutture ha ben superato ogni limite plausibile, rendendoli spesso inadeguati anche solo ad ospitare le nuove tecnologie;

- ammodernare gli ospedali ed i Policlinici Universitari con l'acquisizione di nuove tecnologie già in parte previste nel piano di finanziamento del PNRR, da destinarsi al complesso dei grandi ospedali italiani;

- investire sulle discipline mediche e sul mondo delle professioni sia per consentire la crescita del numero degli specialisti al fine di raggiungere gli standard attualmente vigenti in tutti gli altri Paesi Europei e per consentire loro di sviluppare appieno le proprie professionalità attraverso il riconoscimento dell'elevato valore strategico dell'elemento professionale e la considerata necessità di sviluppare le discipline mediche dal punto di vista scientifico, organizzativo ed operativo;

- ripensare l'attuale gestione monocratica delle Aziende Ospedaliere ed Universitarie attraverso una gestione partecipata cioè aperta alle ragioni della domanda ed a quelle della professione, ciò in considerazione dell'alta complessità dei processi clinici in svolgimento che necessitano invece di es-

sere governati quindi in modo partecipato, diffuso e decentrato anche attraverso il coinvolgimento delle professioni e delle discipline mediche come parte fondamentale della governance del sistema;

- vigilare sull'abbandono di tutte le politiche di deospedalizzazione che hanno profondamente colpito il settore negli ultimi quaranta anni ai fini della piena operatività, come unica garanzia dei migliori risultati di salute raggiungibili a seguito del continuo sviluppo e applicazione delle conoscenze scientifiche;

- stimolare la riorganizzazione funzionale dell'area medica negli ospedali con attivazione nel suo interno delle aree semi-intensive.

A tal fine l'Associazione potrà realizzare, promuovere e favorire:

a) Il potenziamento sostanziale degli ospedali italiani e dei Policlinici Universitari attraverso l'aumento dei posti letto di degenza ordinaria e delle terapie intensive e subintensive tale da coprire il gap attualmente esistente con quasi tutti gli altri Paesi Europei e prevedere la presenza di tutte le strutture ed i servizi necessari alla loro completa attività in tutti i settori della Diagnostica e della Terapia con attuazione su tutto il territorio nazionale ed in tutte le Regioni, **sostanzialmente collaborare ad una revisione profonda e radicale del DM 70 del 2 aprile 2015.**

b) L'elaborazione di un'analisi accurata dello stato attuale degli screening oncologici in Italia con particolare riguardo alla copertura degli inviti e delle adesioni nelle singole Regioni e far ripartire immediatamente gli screening oncologici in tutte le Regioni.

c) La completa rifondazione della Medicina Territoriale attraverso la istituzione di grandi strutture ad hoc ambulatoriali e residenziali, queste sì certamente altamente auspicabili, atte a svolgere funzioni attualmente svolte impropriamente dagli ospedali, quali: le attività di screening, di follow up e riabilitazione dei pazienti, di assistenza domiciliare e cure palliative.

Istituzione non degli "Ospedali" di comunità, termine fuorviante e pericoloso semmai dei "Presidi" residenziali per pazienti cronici stabilizzati e richiedenti cure in regime di degenza ordinaria.

d) Una razionalizzazione del sistema sanitario che preveda una profonda revisione del modello ospedaliero per acuti attraverso la diffusione delle reti assistenziali per patologie che vedano la collocazione del paziente al centro del sistema, che snodandosi lungo percorsi diagnostico-terapeutici per singole patologie tarati sui reali bisogni assistenziali, richieda il coinvolgimento ed il coordinamento di professionisti e servizi diversi. Sistema che si traduca in un incremento della tempestività, uniformità, appropriatezza e della

qualità delle cure. Tale riorganizzazione delle reti ospedaliere sarà attuata secondo il modello Hub e Spoke in una visione integrata tra le reti ospedaliere da un lato e dall'altro con la rete dei servizi territoriali. Tali attività dovranno essere condotte in forme di collaborazione strutturata tra i medici di medicina generale, che con impegno e modalità di intervento adeguati e dotati di strumenti e personale sufficiente e gli specialisti ospedalieri e universitari, collaborazione preceduta dalla istituzione di tavoli per proposte operative con idee bottom-up ed anche con le organizzazioni no profit del settore.

e) L'attivazione e diffusione su tutto il territorio nazionale di programmi avanzati e strutturati di telemedicina con previsione dei costi di sviluppo e gestione ed emanazione di norme specifiche che li regolino, anche a tutela dei medici coinvolti in queste attività. Tali programmi sono da sviluppare sia in ambito ospedaliero che a livello della medicina del territorio ma non potranno prescindere dalla periodica osservazione in presenza dei pazienti da parte dei medici di medicina generale e degli specialisti.

f) La richiesta di acquisizione di nuovi ulteriori ingenti fondi per la Sanità, immediatamente fruibili che compensino pur se parzialmente anche per il settore ospedaliero il gap attualmente esistente con gli altri Paesi Europei e mettano in grado il nostro Paese di affrontare l'emergenza in atto ed il nuovo sviluppo della Sanità Nazionale. Importante sarà appianare le differenze tutt'ora esistenti nel regime assistenziale tra Nord e Sud per permettere la crescita dell'intero SSN. E' evidente infatti che in una situazione del genere le Regioni del Sud risultino più svantaggiate e non possano offrire servizi adeguati ai pazienti.

L'Associazione potrà stipulare patti federali o aderire ad altri organismi regionali, nazionali, ed internazionali che abbiano finalità simili o complementari alle proprie.

Articolo 4

- Soci -

Possono far parte dell'Associazione tutte le Società Scientifiche corrispondenti alle discipline cliniche operanti in ambito ospedaliero che ne condividono gli scopi fissati dallo Statuto e vogliono dare il proprio contributo personale al perseguimento degli stessi attraverso i loro Rappresentanti legali.

I promotori dell'Associazione, al pari di tutti coloro che saranno chiamati a rivestire ruoli in seno alla stessa, non devono aver subito condanne (in qualunque sede di Giustizia) passate in giudicato in relazione alle attività dell'Associazione o, comunque, a seguito di condotte non consone rispetto ai valori ed alle finalità proprie delle stesse.

Le Società che vogliono aderire all'Associazione devono:

- presentare domanda scritta;

- versare le quote eventualmente fissate dall'Assemblea ed impegnarsi a versarle fintanto che perdurerà lo status di socio.

Le Società Scientifiche aderenti (definite "soci") sono rappresentate dal loro Presidente.

Sulle richieste di adesione decide l'Assemblea dei Soci a maggioranza semplice dei suoi componenti.

L'eventuale mancata ammissione deve essere motivata.

I soci si distinguono in fondatori ed ordinari.

I soci fondatori sono coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.

I soci ordinari sono tutte le Società Scientifiche corrispondenti alle discipline cliniche ospedaliere sopra menzionate comunque interessate al perseguimento degli scopi dell'Associazione - che aderiscono all'Associazione, previa presentazione di apposita domanda scritta e relativo vaglio positivo della stessa.

ed hanno diritto a:

- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- candidarsi per ricoprire il ruolo di Coordinatore;
- partecipare alle Assemblee con diritto di voto.

Tutti i soci hanno i seguenti obblighi:

- osservare lo Statuto, nonché l'eventuale regolamento di attuazione e le delibere assunte dagli organi sociali, nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- pagare la quota associativa con le modalità e nei termini eventualmente fissati dall'Assemblea dei soci.

Articolo 5

- Perdita dello status di socio -

L'adesione per tutti i soci si intende, di regola, a tempo indeterminato.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione e per estinzione.

Il socio può recedere in qualunque momento dall'Associazione; il recesso deve essere comunicato per iscritto al Coordinatore, a mezzo racc. a/r o pec, e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché esercitato con un preavviso di almeno tre mesi.

Decade automaticamente il socio che, nonostante la previa messa in mora formale, non provveda a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa nei termini intimati.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea per gravi motivi e previa contestazione scritta degli addebiti - comunicata a mezzo racc. a/r o pec - con assegnazione di un termine a difesa di trenta giorni per la formulazione di eventuali controdeduzioni scritte, da trasmettersi al Coordinatore a mezzo racc. a/r o pec.

In particolare, l'esclusione può essere deliberata nel caso

in cui il socio:

- abbia tenuto comportamenti tali da ledere moralmente e/o materialmente - in maniera apprezzabile - l'Associazione e/o i suoi dirigenti e/o i singoli associati della medesima;
- non abbia ottemperato, per almeno due occasioni, alle disposizioni dello statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

Gli associati che abbiano esercitato il recesso o siano stati esclusi o che, comunque, abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Articolo 6

- Organi sociali -

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Coordinatore.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'Associazione, se preventivamente autorizzate dal Coordinatore dell'Associazione, ed adeguatamente documentate con relativi giustificativi.

Articolo 7

- Assemblea -

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Tutti i soci in regola con il pagamento della eventuale quota associativa annuale hanno diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed in particolare:

- approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- esamina ed approva, entro il 31 dicembre di ogni anno, il rendiconto preventivo e - entro il mese di aprile di ogni anno - esamina ed approva il rendiconto consuntivo dell'anno precedente;
- elegge il Coordinatore e per la prima volta in sede di costituzione;
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione dell'Associazione.

L'Assemblea dei Soci è organo esecutivo dell'Associazione ed è dotato di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

L'Assemblea dei Soci ha inoltre i seguenti compiti:

- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- fissare la quota annuale di adesione all'Associazione.

All'assemblea dei Soci sono, altresì, riservate le seguenti attribuzioni:

- deliberazione dei rendiconti, predisposti dal Coordinatore, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- conferimento di deleghe a suoi Componenti per la cura di

specifiche attività;

- deliberazioni sull'accettazione di donazioni e lasciti per importo superiore ad euro 20.000,00 (ventimila e zero centesimi);

- deliberazioni in merito alla raccolta di fondi, contributi, elargizioni e simili;

- esame e discussione delle proposte di modifica dello Statuto.

L'Assemblea dei soci è presieduta dal Coordinatore e in caso di sua assenza dalla persona designata dagli intervenuti.

L'Assemblea deve essere convocata dal Coordinatore dell'Associazione con modalità tali da garantirne la conoscenza personale e diretta da parte dei soci; a tal fine, si intendono valide le convocazioni effettuate a mezzo racc. a/R, email o pec.

Le convocazioni devono contenere gli argomenti all'ordine del giorno, il giorno, l'ora ed il luogo della sessione e devono essere recapitate ai singoli associati almeno dieci giorni prima della data prevista per la seduta.

L'Assemblea può tenersi anche in luogo diverso dalla sede legale, nel territorio italiano.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Coordinatore con cadenza almeno quadrimestrale per l'approvazione dei bilanci ed ogni qualvolta lo stesso Coordinatore, oppure 1/5 (un quinto) degli associati ne ravvisino l'opportunità e ne facciano richiesta scritta, a mezzo racc. a/r o pec, al Coordinatore.

Qualora debbano essere affrontate specifiche problematiche possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti ed esperti esterni, ad hoc invitati formalmente.

L'Assemblea straordinaria può essere convocata in ogni momento, per ragioni urgenti, dal Coordinatore.

L'Assemblea straordinaria, da convocarsi con le modalità previste per quella ordinaria - con un preavviso di almeno due giorni - delibera in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Coordinatore o, in sua assenza - dalla persona designata dagli intervenuti.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno i 2/3 (due terzi) dei soci.

In seconda convocazione, da effettuarsi dopo che siano trascorse almeno 24 ore dalla prima, l'Assemblea è validamente costituita quando sia presente almeno il 40% (quaranta per cento) dei Soci.

Possono partecipare all'Assemblea esclusivamente i Presidenti Rappresentanti legali delle Società Scientifiche socie della Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti, ai quali spetta un solo voto.

Per le modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza dei 3/4 dei soci e le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, e le deliberazioni saranno prese a maggioranza dei presenti; la delibera assunta dovrà essere tempestivamente comunicata agli assenti, che avranno 30 giorni per formulare eventuali rilievi contro la delibera adottata.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

È ammessa la possibilità che le adunanze dell'Assemblea si tengano per audio-video-conferenza.

L'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione avviene alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nel relativo verbale:

- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente dell'Assemblea e dove deve pure trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

I verbali di assemblea, contenenti le deliberazioni adottate, devono essere sottoscritti dal Coordinatore e portati a conoscenza di tutti i soci con modalità idonee.

Per "modalità idonee" si intendono: racc. a/R, email, pec o pubblicazione sul sito web dell'Associazione.

I verbali di cui sopra sono riportati, a cura del Coordinatore, nell'apposito libro-verbali.

Le deliberazioni adottate validamente dall'Assemblea obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

Articolo 8

- Coordinatore -

Il Coordinatore dell'Associazione ha il compito di presiedere l'Assemblea dei soci ed è nominato per la prima volta in sede dell'atto costitutivo.

Il Coordinatore dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Il Coordinatore è delegato alla gestione complessiva del progetto previsto dallo Statuto e a rappresentarne le sue linee generali nelle sedi istituzionali di confronto.

Al Coordinatore è attribuita la rappresentanza legale

dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio, i rapporti istituzionali e coordina le attività dell'Associazione. Il Coordinatore ha facoltà di aprire e chiudere conti correnti bancari e di accettare donazioni per importi inferiori ad euro 20.000,00 (ventimila e zero centesimi) cadauna, dandone comunicazione tempestivamente all'Assemblea dei Soci, al più tardi nella riunione immediatamente successiva per la ratifica.

In caso di necessità ed urgenza il Coordinatore può adottare provvedimenti, riferendone tempestivamente all'Assemblea - al più tardi nella riunione immediatamente successiva - per la ratifica.

Articolo 9

- Risorse economiche -

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e l'adempimento dei propri scopi da:

- eventuali quote associative mensili;
- contributi degli aderenti e/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti, associazioni, ed istituzioni pubbliche;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- liberalità e lasciti testamentari non destinati ad incrementare il patrimonio.

Tutte le entrate ed eventuali avanzi di gestione sono destinati esclusivamente alla realizzazione delle finalità dell'associazione.

Articolo 10

- Esercizio Finanziario e Conto Consuntivo -

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto consuntivo di esercizio, da approvarsi da parte dell'Assemblea entro il 30 aprile di ogni anno successivo al primo esercizio, considera i risultati economico patrimoniali dell'attività svolta nell'anno precedente.

Al rendiconto viene allegata una relazione del Coordinatore sulla situazione economica e patrimoniale, redatta secondo legge.

Al rendiconto viene altresì allegata una nota integrativa, sempre conforme alla normativa vigente.

Entro il 15 luglio di ogni anno, od entro il diverso termine che dovesse essere stabilito dalla legge, il rendiconto viene pubblicato sul sito internet dell'Associazione, unitamente alla relazione sulla gestione ed alla nota integrativa, ed al verbale di approvazione del rendiconto da parte dell'Assemblea.

Entro 15 (quindici) giorni dalla sua costituzione e, successivamente entro il 30 Settembre di ogni anno l'Assemblea dovrà approvare il conto preventivo, che le sarà sottoposto dall'Organo Amministrativo.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai soci, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 11

- Libri contabili -

La contabilità dell'Associazione è annotata nel libro giornale e nel libro degli inventari, tenuti a norma dell'art. 2214 del codice civile.

Nel libro giornale vengono indicate, giorno per giorno, le operazioni compiute.

Per le donazioni di qualsiasi importo viene indicata l'identità dell'erogante.

L'inventario viene redatto entro il 31 dicembre di ogni anno. Nell'ipotesi di esercizio da parte dell'Associazione, in via non prevalente, di attività di natura commerciale, i cui proventi devono essere utilizzati per il perseguimento dello scopo dell'Associazione, dovrà essere tenuta una contabilità separata nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 12

- Liquidazione e devoluzione del patrimonio -

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio vengono disposti con deliberazione dell'Assemblea approvata con il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati. L'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 13

- Disposizioni generali -

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle altre leggi in materia.

F.to - Antonio Benedetti

F.to - Beniamino Susi

F.to - Franco Pasqua

F.to - Daniele Gianfrilli

F.to - Alfredo Berardelli

F.to - Francesco Cognetti

F.to - Antonio Chiantera

F.to - Filippo La Torre

F.to - Claudio Maria Mastroianni

F.to - Dario Manfredotto

F.to - Roberto Gerli

F.to - Antonio Rizzotto

F.to - Vincenzo Papi - Notaio
